"Più libri più liberi": PROGEDIT nel Padiglione Pugliesi Editori

Data: 12 luglio 2011 | Autore: Anna Ingravallo

Bari, 7 DICEMBRE 2011- LA PROGEDIT PARTECIPA A "*PIU' LIBRI PIU' LIBERI*" NEL PADIGLIONE DELL'*ASSOCIAZIONE PUGLIESE EDITORI*(NO5). TRA LE NOVITA', LA PRIMA TRADUZIONE ITALIANA DEGLI "*STUDI CULTURALI"* DI *PAUL BOWMAN*, UNA RILETTURA DELL'"**ODISSEA**" A CURA DELL'ITALIANISTA ETTORE CATALANO, UNA RICERCA SULLA POLITICA ESTERA DIALDO MORO.

La Progedit (www.progedit.com) partecipa a Più libri più liberi con le ultime novità del suo catalogo di 15 anni.

Tra i titoli ricordiamo, nella collana "*Culture Segni Comunicazione*", diretta da **Patrizia Calefato**, [MORE] in prima traduzione italiana, e a cura di **Floriana Bernardi**, una raccolta di "***Studi culturali***" di **Paul Bowman**, caposcuola di una nuova corrente che esplora questioni essenzialmente 'politiche', per esempio il rapporto tra cultura e potere e cultura e cambiamento e la relazione tra cultura 'bassa' e cultura 'alta', proponendosi di svelare sia i pregiudizi radicati nelle istituzioni del 'mondo reale' (tra cui i media, la famiglia e lo Stato), sia quelli all'interno delle istituzioni accademiche.

Nella collana "Letterature", diretta da Ettore Catalano, lo stesso rilegge in *"Per altre terre" l'"Odissea*" e il viaggio di Ulisse miscelando testo classico, interpretazioni critiche e sintesi artistiche, sulla scorta dei poeti greci del Novecento e di altri "testimoni" privilegiati. Una traccia particolare è data dal contributo artistico e figurativo di Donato Sciannimanico, al quale si devono le splendide tavole a

colori che costellano il percorso critico.

Nel volume “Aldo Moro e la pace nella sicurezza”, il giovane studioso **Federico Imperato**esplora la politica estera dei tre governi guidati dallo statista negli anni 1963-68 utilizzando in gran parte una documentazione inedita proveniente da diversi archivi italiani e stranieri. Moro fu uno dei protagonisti della fase politica del centro-sinistra, ponendosi come attivo mediatore tra le diverse anime della coalizione, in particolare tra l’atlantismo di stampo tradizionale predicato da **Saragat**e dai settori di destra della **DC**, e l’approccio più ambizioso e spregiudicato di Fanfani, desideroso di ampliare il raggio d’azione della diplomazia italiana, da una dimensione regionale a una esposizione di ambito mondiale.

[DA COMUNICATO STAMPA]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/piu-libri-piu-liberi-progedit-nel-padiglione-pugliesi-editori/21675